

la **C**eramica

MODERNA & ANTICA

The International ceramics mover from Italy - quadrimestrale - anno XXXIII n. 280 Ott/Dic 2012

www.emil.it

**L'ASSEMBLEA IAC
A SANTA FE**

**APPUNTI DI VIAGGIO
CINA**

**ALDO AJÒ,
ANTONIA CAMPI,
PIERO PIZZI
CANNELLA**

**GIORNALE
DI MOSTRA,
GUIDO
GAMBONE**

**REPORT
ARGILLÀ
ITALIA**

**DALAC
Gallery
Aldo Ajò**

Poste Italiane S.P.A. - Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (Conv. in L. 26/02/2004 N°46 Art. 1, comma 1) CNS/CBPA - SUD2 Catania.
In caso di mancato recapito, rinviare al CMP di Catania per la restituzione al mittente previo pagamento resi - contiene I.P. e allegati.



**SOMMARIO
CONTENTS**



7

**EDITORIALE
EDITORIAL**

Giovanni Mirulla

8

COVERSTORY 1
**ALDO E INES AJÒ,
TRA SOGNO E REALTÀ
ALDO AND INES AJÒ,
BETWEEN DREAM AND
REALITY**

Gian Carlo Bojani

11

COVERSTORY 2
**ANTONIA CAMPI:
AMORI, PASSIONI
E TRADIMENTI
ANTONIA CAMPI:
LOVE, PASSION
AND BETRAYALS**

Antonella Ravagli

14

USA
**CERAMICA,
LO STATO DELL'ARTE
CERAMICS,
THE STATE OF THE ART**

Rolando Giovannini

17

CINA
**ARTE, ARTI DECORATIVE
E DESIGN,
FASCINO D'ORIENTE
ART, DECORATIVE ARTS,
AND DESIGN, THE CHARM
OF THE EAST**

Rolando Giovannini

20

ITALIA
**KERAMIKOS 2012
KERAMIKOS 2012**

Luciano Marziano

22

ITALIA
**PIERO PIZZI CANNELLA
ATMOSFERE
PIERO PIZZI CANNELLA
ATMOSPHERES**

Claudia Casali



24

ITALIA
**MAESTRI DEL NOVECENTO
MASTERS OF THE
TWENTIETH CENTURY**

Vittorio Amedeo Sacco

27

GIORNALE DI MOSTRA
**OMAGGIO
A GUIDO GAMBONE.
OPERE DELLA COLLEZIONE
GIUSEPPE TAMPIERI**

43

INCONTRI
MOSTRE
CORSI E CONCORSI
NEWS E INCONTRI

51

REGIONI ITALIA
**VASELLE D'AUTORE
A TORGIANO**

Luciano Marziano

**CERAMICA
IN CELLE**

Alida Gianti

**CERAMICA
E VOLONTARIATO,
UN INCONTRO
EMOZIONANTE**

Alida Gianti

**AMBASCIATORI
DELLA CERAMICA**

Vittorio Amedeo Sacco

55

AICC NEWS
ASCOLI PICENO, CALTAGIRONE,
CAVA DEI TIRRENI,
CERRETO SANNITA, FAENZA,
MONDOVÌ, NOVE

57

**REPORT
ARGILLÀ 2012**
UNA GRANDE FESTA
IL FESTIVAL DELLA CERAMICA
I RAKURIOSI
UN CAFFÈ CON D'A
E UN APERITIVO CON LA
CERAMICA MODERNA & ANTICA

63

**FIERE E MERCATI FLASH
CALENDARIO**

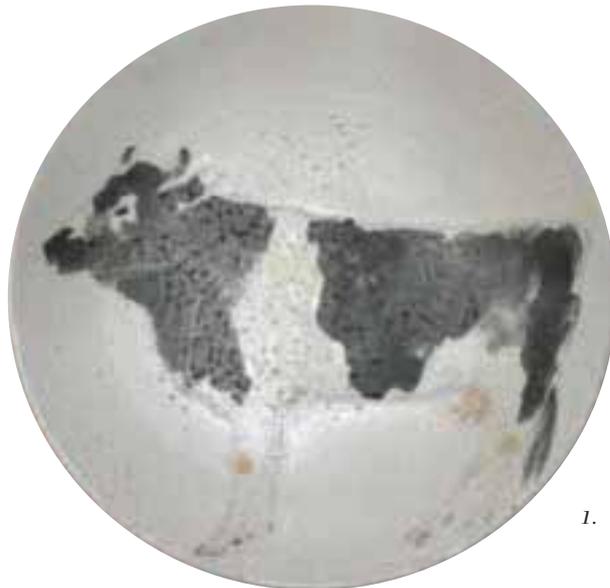
66

PUBBLICAZIONI

72

ABBONAMENTI

LA STORIA DI UNA COPPIA
SINGOLARE E STRAORDINARIA,
SIMBOLO ED ESEMPIO DI UN'ITALIA
CHE ORMAI SEMBRA NON ESSERCI PIÙ



1.

**ALDO E
INES AJÒ, TRA
SOGNO E REALTÀ**
**ALDO AND INES
AJÒ,
BETWEEN DREAM
AND REALITY**

Gian Carlo Bojani

Foto di Simone Minelli

Le opere pubblicate sono di proprietà di Ines Spogli Ajò

Si dice spesso che dietro ogni uomo di successo c'è una grande donna. Nel caso però di Aldo Ajò e di Ines Spogli ci si trova di fronte a una coppia molto più singolare, a una vicenda umana, sentimentale, di lavoro davvero esemplare. Ines ha appena pubblicato un libretto per dare un segno ai soli parenti e amici, per ricordare sia pur sommariamente in talune immagini il forte sodalizio con l'artista, con qualcosa tratto soltanto da quel tanto che conserva in cuore. "Spero che questa semina sia stata fertile" scrive come didascalia a un pannello in maiolica simile a quello che qui si pubblica in copertina come dono alla raccolta Dalac Gallery, con la rappresentazione della semina del grano. Il Maestro che impalma una sua assai più giovane allieva, con la quale costituirà anche una vera e propria azienda, non solo sarà stato attratto dalla giovinezza, dall'avvenenza indubitabile della giovane, ma anche dal suo carattere, dalla sua intraprendenza, dalla sua determinazione. Deve essere stato un fatto non secondario che queste caratteristiche abbiano contribuito nello spingerlo al commu-bio. E infatti Aldo Ajò con lei a fianco potrà liberamente attivarsi come artista, volto a costituire una realtà, una sua immagine ormai irripetibile di cantore dell'anima popolare, delle tradizioni, dei mestieri, della vita delle campagne, della

It is often said that behind every successful man there is a great woman. But in the case of Aldo Ajò and Ines Spogli, we are dealing with a more peculiar couple, a human and sentimental story, a story of exemplary work. Ines has recently published a booklet to give a sign only to her friends and family, in order to remember, albeit briefly, through some images, her strong tie-in with the artist, with something drawn only from what she retains in her heart. "I hope this sowing has been fertile": she wrote as a caption to a majolica panel similar to what we publish on the cover as a gift to Dalac Gallery collection, with the representation of the grain seed. The Master marries his much younger pupil, with whom he will also start a real company; not only will he be attracted by the youth, the indubitable beauty of the young woman, but also by her character, resourcefulness, determination. It must have been a non-side fact that these features have contributed in pushing him towards marriage. As a matter of fact, Aldo Ajò with her by his side will be free to express as an artist, aiming to build a reality, a unique image of himself as singer of the popular soul, traditions, crafts, life in the countryside, religiousness which I would define as typical of Umbrian mysticism: while his wife, besides being the woman of the house, also took the role of adjuvant, fundamental drive in setting up a real company by leading a bunch of decorators, taking business contacts with the world, starting achievements of furnishings, buttons for fashion, combining different materials with majolica in a high synthesis of Umbrian traditions. Allow me a little rhetoric, but I must say that such couples have greatly contributed to the

THE STORY OF A PARTICULAR AND EXTRAORDINARY
COUPLE, SYMBOL AND EXAMPLE OF AN ITALY WHICH
NOW SEEMS TO HAVE DISAPPEARED



2.

1. Bue, maiolica,
Ø cm 32,5
2. Ritrovo,
cm 33,5x44,5, 2011
3. Il gatto, maiolica,
cm 25,5x30
4. Pesci,
cm 23,5x35,5, 2009

1. Ox, majolica,
Ø cm 32,5
2. Meeting,
cm 33,5x44,5, 2011
3. The cat, majolica,
cm 25,5x30
4. Fish,
cm 23,5x35,5, 2009

3.

religiosità che direi tipica del misticismo umbro: mentre sua moglie oltre la donna di casa assumeva via via il ruolo di coadiuvante, motrice fondamentale nel costituire una vera e propria azienda dirigendo un bel gruppo di decoratrici, tenendo i contatti commerciali con tutto il mondo, avviando realizzazioni di complementi d'arredo, di bottoni per la moda, combinando materiali diversi con la maiolica in una sintesi elevata delle tradizioni umbre. Mi si permetta un po' di sana retorica, ma è da dire che coppie come questa hanno grandemente contribuito alla rinascita dell'Italia, a risollevarle le sue sorti dopo la seconda guerra mondiale, quando Gio Ponti andava per tutto il Paese a incoraggiare e a promuovere l'artigianato artistico come quello della bottega Ajò. Veramente un altro mondo... E infatti il grande operatore culturale venne qui, e arrivò anche il gotha della cultura contemporanea. Ho passato molte giornate, lungo vari decenni, a guardare una per una le copie delle commissioni di negozi e imprese anche prestigiose, in Italia e un po' in tutto il mondo, per dire che tutto è documentabile. Mi stupii, qualche anno fa, di una grande mostra sugli anni Cinquanta, mi pare a Milano, il cui voluminoso catalogo ora non posso ricercare nella mia biblioteca imballata per un trasferimento, catalogo che non teneva affatto conto di fenomeni come questo per ricostituire storicamen-



4.

rebirth of Italy, to revive its fortunes after the Second World War, when Gio Ponti went around the country to encourage and promote arts and crafts such as the Ajò workshop. Truly another time... As a matter of fact, the great cultural operator came here, as well as the leading figures of contemporary culture. I spent many days, along many decades, looking at every copy of the commissions of prestigious shops and businesses in Italy and all over the world, just to say that everything is documented. I was surprised a few years ago, by a great exhibition about the fifties - I think it was in Milan - whose voluminous catalog now I cannot find in my library packed for a moving, a catalog which did not take any account of phenomena like this to historically recreate the period, whereas basing only on macroscopic stereotypes of more or less known facts. And their last home is the highly tangible sign of this successful business. "Our beautiful house praised in the verses by Professor Marvardi", Ines writes in the booklet, and the poet: "House under the Ripa between Ingino and Piazza Grande where the soft clay of Gubbio fleeing/streams become red hot in supreme forms in full varhish...". So an island of dreams, a happy island that in such extreme years Ines wanted to represent in majolica using materials among the many that are preserved in their extraordinary laboratory and assembling them. They are dreams of beaches, atolls, sea, shells and crabs, turtles... immediate in their simplicity: she has enjoyed for so many years, the sea of Senigallia and transposes it here as an absolute value, a solo of pure imagination, almost of panic vision; while flowers and fish in their decorative stylization





5.



6.

5. Fiori,
cm 27x37, 2002
6. Fiori, cm 25,5x37,
2009
7. L'isola, maiolica,
cm 36x52, 2008
8. Volatile, maiolica,
Ø cm 31,5
9. La prigione,
cm 35,5x44, 2008
10. Tartarughe verso
la vita, cm 32x43,5,
2011

5. Flowers,
cm 27x37, 2002
6. Flowers,
cm 25,5x37, 2009
7. The island,
majolica, cm 36x52,
2008
8. Bird, majolica,
Ø cm 31,5
9. The prison,
cm 35,5x44, 2008
10. Turtles towards
life, cm 32x43,5,
2011

te quel periodo, basandosi unicamente su macroscopici stereotipi di fatti più o meno risaputi.

E la loro casa ultima è il segno fortemente tangibile di questo successo d'impresa. "La nostra bella casa elogiata nei versi del professor Marvardi", scrive ancora Ines nel libretto, e il poeta: "Casa sotto la Ripa tra l'Ingino e Piazza grande ove le molli crete dei fuggenti/rivi eugubini s'arroventa in forme supreme a pieni smalti...". E dunque un'isola del sogno, un'isola felice che in questi anni estremi Ines ha voluto rappresentare in maiolica utilizzando materiali fra i tanti conservati nel loro straordinario laboratorio e assemblandoli. Sono sogni di spiagge, di atolli, di mare, di conchiglie e granchi, di tartarughe... immediati nella loro semplicità: lei che ha goduto per tanti anni il mare di Senigallia e che qui lo traspone come valore assoluto, in un assolo di pura immaginazione, quasi di panica visione, mentre fiori e pesci nelle loro stilizzazioni si fanno giochi decorativi, in cui l'autrice si mostra come sensibile ricettrice dei linguaggi contemporanei. Tutto "en plein soleil...".

E la *Prigione* dietro le cui sbarre s'intravede un sole, una civetta portafortuna, e un busto di ragazza... che significa? Inconsciamente, forse si manifesta per dire che anche i paradisi dorati, le dorate solitudini hanno aspetti di cattività?

play games, in which the artist shows how sensitive she is to contemporary languages. Everything "en plein soleil..."

And the Prison behind whose bars glimpses the sun, an owl charm, and a bust of girl... what does it mean? Unconsciously, perhaps is it manifested to say that even heavens of gold, the gold solitudes have aspects of captivity?



9.

10.



8.

